

FRANCESCA MARONE è Professoressa Associata di Pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove coordina il Corso di Laurea Magistrale in *Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale*.

MARISA MUSAIO è Professoressa Associata di Pedagogia generale e sociale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove insegna *Teoria della Relazione d'aiuto, Pedagogia Generale e della cura educativa e Pedagogia delle età della vita*.

MIMMO PESARE è Professore Associato di Pedagogia generale e sociale presso l'Università del Salento, dove insegna *Psicopedagogia del linguaggio e Pedagogia sociale e interculturale*.

€ 29,00

www.armandoeditore.it



F. Marone – M. Musaio – M. Pesare • **Educazione relazione e affetti**

ARMANDO EDITORE

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

Francesca Marone
Marisa Musaio
Mimmo Pesare (a cura di)

Educazione relazione e affetti

Oltre la pandemia


ARMANDO EDITORE
La ricerca dell'opera

Con *l'imprevedibile*, recentemente rappresentato dall'emergenza pandemica, è emersa la necessità di condividere *l'incondivisibile*, ovvero l'esperienza del dolore, della paura, della morte. Abbiamo allora provato a immaginare una nuova stagione di riscoperta del sé e dei significati della cura, a partire dall'interpretazione delle diverse forme di sperimentazione personale, di auto-narrazione, ma anche delle nuove dimensioni del disagio, che la società si è trovata ad affrontare, tra emozioni negatte ed emozioni vissute e condivise (sempre più frequentemente) nel digitale. A partire da queste osservazioni, nasce l'invito al dialogo di studiosi dei processi educativi e formativi che provano a riflettere da tempo sugli aspetti emotivi della formazione dell'uomo; sulle latenze e gli impliciti della formazione e del lavoro educativo; sulle nuove forme di soggettivazione che ne derivano. Indagare dal punto di vista pedagogico la lezione del Covid-19 e il correlato di affetti, esperienze, stati d'animo, svelando le strategie necessarie a superare il trauma dell'epidemia ma anche ciò che simboleggia la ripartenza, ci dispone a uscire finalmente dalla chiusura e aspirare a un vitale cambiamento, anche assumendosi dei rischi.